



*Ispettorato territoriale di Novara-Verbania  
Processo Pianificazione Funzionamento Controllo*

Concessione installazione e gestione distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimentari preconfezionati presso i locali dell'Ispettorato Territoriale del lavoro di Novara Verbania, sedi di Novara e di Omegna.

#### FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Lo scrivente ufficio intende dotarsi del servizio di ristorazione mediante distributori automatici per la vendita di bevande calde, bibite fredde e prodotti solidi quali snack, biscotti, ecc., da collocare sia nella sede di Novara, in via Andrea Costa, 33, sia nella sede di Omegna, via IV Novembre, 37, per il loro utilizzo sia del personale dipendente dell'Ispettorato, sia degli utenti del medesimo. Per il servizio non sarà corrisposto alcun corrispettivo da parte dell'Ispettorato territoriale del lavoro a favore della Ditta.

Gli interessati dovranno far pervenire in busta chiusa tramite posta raccomandata, oppure corriere oppure a mano **entro il giorno 18 giugno 2024** la propria offerta al seguente indirizzo:

Ispettorato Territoriale del lavoro di Novara Verbania - sede di Omegna - via IV Novembre, 37 28887 Omegna VB.

La busta dovrà contenere:

- 1) Dichiarazione compilata secondo l'allegato 1
- 2) Offerta economica secondo l'allegato 2
- 3) documentazione di cui all'allegato 3

E' obbligatorio il sopralluogo presso entrambe le sedi, concordando appuntamento

L'offerta dovrà indicare:

- I prezzi espressi con decimale a due cifre che si intendono applicare a bevande e alimenti descritti nell'allegato 3, indicando sia il prezzo con moneta, sia il prezzo con chiavetta;
- L'accettazione di corrispondere, per l'insieme dei distributori installati, una somma di euro 400,00 a titolo di rimborso forfettario per le spese di energia elettrica e acqua.

Sarà scelto l'offerente che proporrà il prezzo medio più basso con chiavetta.

Il contratto avrà durata di due anni dalla sottoscrizione del contratto. In ogni caso la decorrenza non sarà anteriore al 1 luglio 2024

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a completo carico dell'aggiudicataria.

Si precisa che le caratteristiche e le modalità di svolgimento del servizio sono ivi contenute per cui è fatto obbligo alla Ditta prestare attenzione a quanto riportato.

Il servizio richiesto sarà effettuato mediante l'erogazione di bevande calde e fredde e di alimentari preconfezionati, che dovranno essere di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari, ed in particolare al D.L. 155/97 denominato HACCP; sono richiesti, ove possibile, prodotti che sulla confezione espungano, oltre alla completa etichettatura prescritta dalla legge anche quella nutrizionale (D. Lgs. 77/1973).

I distributori automatici installati dovranno essere delle migliori case produttrici, conformi alle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti e delle attrezzature elettriche, nonché di prevenzione incendi, di cui al D- Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno rispettare le norme CEI EN 60335 - Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita, i distributori di bibite fredde/snack dovranno funzionare con gas refrigerante ecologico R 134.

Su ogni distributore automatico devono essere ben visibili le etichette indicanti la marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione, essere di facile pulizia e disinfettabili a cura dell'aggiudicataria, sia all'interno sia all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti ed avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni; devono, inoltre, essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo, riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Società concessionaria ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza. Dovranno consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde, programmabile in una quantità compresa tra zero e 12 grammi e dovrà essere erogata, in ogni caso, la paletta mescolatrice ed i bicchieri dovranno essere di materiale biodegradabile.

L'individuazione degli spazi per l'installazione dei distributori è a discrezione del Dirigente dell'Ispettorato, previo accordi con i tecnici installatori.

Tutti i distributori dovranno essere predisposti per l'accettazione di tutti i tagli di moneta e programmati per erogare il resto, nonché essere predisposti per il funzionamento a chiave/card magnetica ricaricabile, riservata al personale dell'Ispettorato Territoriale e distribuita, previa cauzione, direttamente dalla ditta.

Tutte le operazioni di manutenzione ordinarie e straordinarie atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori sono poste a carico dell'aggiudicataria, che dovrà garantire la qualità e la continuità nell'erogazione del servizio previsto per tutta la durata del contratto, eseguendo con la massima celerità le eventuali riparazioni che dovranno avvenire esclusivamente durante gli orari di apertura degli uffici e a

mezzo di propri dipendenti muniti di tutti i requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge; nel caso in cui il ripristino della normale funzionalità dovesse richiedere un periodo superiore alle 48 ore il distributore guasto dovrà essere sostituito con altro simile; l'aggiudicataria dovrà, inoltre, installare a monte dei distributori un interruttore magneto-termico differenziale ad alta sensibilità (pari o inferiore a 0,03 Amp.) sulla linea di alimentazione elettrica con dichiarazione di conformità, nonché un rubinetto di arresto dell'alimentazione idrica, e posizionare in prossimità di ciascun distributore recipienti portarifiuti di adeguata capienza, con coperchio a ritorno automatico, tenuti in perfette condizioni igieniche, svuotati mediante sostituzione dei sacchi e sostituiti qualora diventassero inadatti allo scopo.

L'aggiudicataria dovrà stipulare, ai sensi dell'art. 1891 C.c., apposita polizza assicurativa copertura della responsabilità Civile verso terzi derivante da rischi connessi all'esecuzione del Contratto per un massimale pari ad €. 1.000.000,00.

Tale polizza dovrà essere vincolata a favore di questo Ispettorato, mediante appendice di vincolo recante il testo seguente: "La polizza sopraindicata è vincolata a tutti gli effetti a favore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Novara Verbania, in virtù del contratto prot. n.....".

Pertanto la Compagnia Assicuratrice si obbliga:

- a) a riconoscere detto vincolo come l'unico da essa dichiarato e da essa riconosciuto;
- b) a notificare tempestivamente all'Ispettorato Territoriale del lavoro, a mezzo lettera raccomandata, l'eventuale mancato rinnovo della polizza alla sua naturale scadenza e l'eventuale mancato pagamento del premio;
- c) a non apportare alla polizza alcuna variazione senza il preventivo consenso dell'Ispettorato Territoriale del lavoro ed a notificare all'Ispettorato Territoriale tutte le eventuali circostanze che menomassero o potessero menomare la validità dell'assicurazione".
- d) eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura presenti nella polizza restano a totale carico della Ditta che dovrà consegnare, prima della stipula del Contratto, copia della polizza stessa unitamente alla relativa appendice di vincolo.

E' fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di quanto segue:

- provvedere all'approvvigionamento e rifornimento dei distributori automatici in rapporto all'entità di consumo o su richiesta dell'Ispettorato e, comunque, con una frequenza almeno settimanale, nonché alla periodica raccolta del denaro presente all'interno degli stessi;
- sostenere tutti gli oneri relativi alle riparazioni ed i ripristini conseguenti ad eventuali danni ai mobili e agli immobili causati dalla installazione e dal funzionamento dei predetti distributori;
- adempiere alle prescrizioni previste dall'art. 14 del regolamento di esecuzione della L.P. n. 9/2004 (D.P.P. del 14 giugno 2001, n. 21-72/Leg);
- trasmettere all'autorità sanitaria competente per territorio la denuncia di cui all'art. 32 del D.P.R., 327 del 26 marzo 1980.

L'Ispettorato si riserva la facoltà di sottoporre, una o più volte nel corso del contratto, ad analisi tecniche di laboratorio, presso le autorità sanitarie competenti, i prodotti forniti dalla ditta concessionaria, al fine di verificare l'osservanza delle norme igienico-sanitarie e l'adempimento di quanto richiesto dalla concessione, potrà altresì richiedere la sospensione del servizio qualora si rendesse necessario effettuare interventi di manutenzione e/o lavori nei locali in cui sono installati i distributori.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente nessun indennizzo o risarcimento è dovuto per l'interruzione del servizio.

L'Ispettorato non potrà in alcun modo essere considerato depositario di mobili, macchine, attrezzi, provviste e materiali in genere di proprietà della Ditta ed è quindi esonerata da responsabilità per eventuali furti, manomissioni, incendi dei predetti distributori.

Nel corso del contratto la ditta concessionaria può sostituire i distributori installati con altri aventi pari o superiori caratteristiche, previa autorizzazione dell'Ispettorato, il quale si riserva la facoltà di ordinare la rimozione dei distributori automatici nel caso di frequenti difetti di funzionamento e per ragioni tecnico-sanitarie. La rimozione dovrà avvenire entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'Ispettorato, a propria cura e spese, comprese quelle per eventuali lavori elettrici, idraulici e murari.

La ditta si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti all'installazione e alla gestione dei distributori automatici, nonché all'ottemperanza della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro, assumendone la piena responsabilità anche in caso di inadempienza. In particolare la ditta concessionaria si impegna ad attenersi a quanto riportato nel D.Lgs. n. 81/2008 inerente alle norme che riguardano il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, nonché nel D.Lgs. n. 193/2007 concernente l'igiene dei prodotti alimentari e si impegna ad applicare nei confronti del proprio personale dipendente il vigente contratto di lavoro e tutti gli aggiornamenti che intervengano nel corso del tempo sollevando l'Ispettorato Territoriale da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante dalla concessione ad installare e gestire i distributori automatici.

La ditta non può, in tutto o in parte, cedere il contratto, cedere o affittare l'azienda o subconcedere l'installazione e la gestione dei distributori sotto pena di risoluzione del rapporto, con conseguente risarcimento del danno per l'interruzione del servizio.

L'Ispettorato avrà l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento dei distributori automatici, previo versamento di un canone annuo, per distributore automatico, in due rate semestrali anticipate, a titolo di rimborso forfettario del consumo di energia elettrica ed acqua.

L'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1. dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. nella categoria di attività attinente alla presente concessione;
2. certificato di iscrizione al R.E.C.;
3. eventuale licenza comunale per bar interni;
4. codice fiscale e numero di P.IVA del legale rappresentante;
5. libretti sanitari;
6. tassa di concessione;
7. documento HACCP;
8. dichiarazione di presa visione dei locali e di quanto necessario per la formulazione dell'offerta;
9. numero anni di svolgimento attività di gestione distributori, specificando eventualmente presso quali enti o strutture.

L'offerta e la documentazione presentata a corredo rimarranno in possesso dell'Ispettorato territoriale del lavoro.

La ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa determinata in base al criterio del minore prezzo medio dei singoli prodotti ai dipendenti, dovrà consegnare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'esito della procedura una: copia del proprio manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema di HACCP (analisi dei rischi e di controllo dei punti critici) e previsto specificatamente dal D.Lgs. n. 193/07; copia dei libretti sanitari dei dipendenti attestanti l'idoneità fisica per tutte le funzioni collegate alla gestione dei distributori; dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 di aver superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o per l'attività di vendita per uno dei gruppi

merceologici individuati dalle lettere a), b) e c) dell'art. 12 comma 2 del decreto ministeriale 4 agosto 1988, n. 375 presso la camera di Commercio.

Il contratto si intende risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di inadempienza dell'Aggiudicatario anche di una sola delle seguenti obbligazioni contrattuali:

- vendita di generi adulterati, avariati o contenenti sostanze nocive, o comunque non conformi alle disposizioni stabilite dalla normativa in corso in materia di igiene e sanità;
- ritardo superiore a 30 giorni nel versamento a favore dell'Ispettorato della rata semestrale del canone annuo;
- subappalto non autorizzato o cessione anche parziale del Contratto;
- mancato rispetto, per i prodotti messi in distribuzione, delle caratteristiche merceologiche e/o dei prezzi di vendita stabiliti;
- quando l'appaltatore si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del Contratto, anche se in presenza di cointestazioni;
- qualora fosse riscontrato, per la seconda volta, la presenza di prodotti scaduti all'interno dei distributori automatici;
- quando l'Appaltatore perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e moralità previsti per la stipula del Contratto.

Per tutto ciò che non è previsto, saranno applicate le norme del Codice Civile e tutte le disposizioni di legge in vigore in quanto applicabili. La partecipazione comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni contenute nella presente richiesta.

Foro competente per ogni eventuale controversia è quello di Novara.

I dati forniti dalle ditte partecipanti alla presente procedura sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto.

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale di Novara Verbania

Dott. Luigi Nuvoletto